

# LO SCARDONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Uffici per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, Bologna, S.A.T. Trento, S.E.M. Milano, Lodi, Varese, Commissione Nazionale Scuole d'Alpinismo, «Flor di Rocca» Milano, F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano, S.A.M. Monza.

Esce il 1° e il 16 di ogni mese Anno XXXV - N. 19 16 giugno Una copia L. 60 (Arretrati L. 80)

Sped. in abb. postale - Gruppo 2 in vendita via Borroni 11 (Columbo)

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO Ordinario L. 1.200 (Esig. L. 2.000) - Sostenitore L. 2.500 - Benemerito L. 5.000 L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno C.O. Postale 3/1976

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - MILANO (9/35) Recapito centrale per abbonamenti, acquisti copie separate e libri di presenza Via Borroni 11, presso Edificio Colombo (primo piano) - Telefono 89.78.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, larghezza una colonna - Piccola pubblicità: L. 50 per parola - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: AD/STAMP. 757 LA PUBBLICITÀ (S.P.A.) - Sede di Milano Via Manzoni, 37 - Telefoni 65.26.01, 2-3-4-5 - 66.06.01, 2-3-4-5-6

## IL CENTENARIO DELLA PRIMA ASCENSIONE AL CERVINO

# Inaugurate da Paolo VI le cerimonie celebrative

Per il centenario della prima ascensione al Cervino non si poteva sperare miglior inizio: il 4 giugno S.S. Paolo VI ha ricevuto in speciale audienza le guide del Cervino e ha loro parlato con affabile bonomia. Le celebrazioni venivano così inaugurate nel modo più solenne. Le guide del Cervino erano accompagnate dal presidente della loro Società, Giovanni Bich, e dai presidenti onorari Guido Monzino, spintissimo a capo di specialisti estrovertiti, e Felice Juliano parteciparono: le guide stesse, e queste indossavano il loro costume caratteristico e portavano chiavi, corde e piccozze che il Papa ha be-

nedetto al termine dell'udienza, insieme al giardinetto delle società. Fra le guide d'orano Luigi Carrel, Camillo Pellissier, Giuseppe e Ferdinando Gasparod del gruppo di Cervinia, nonché Gottlieb Ferren, Heinrich Taugwalder e Felix Juliano del gruppo di Zermatt, perché come è noto se il Cervino fu salito dal versante valdostano il 17 luglio 1808 per la prima volta da Giovanni Antonio Carrel e Giovanni Battista Bich, era stato salito pochi giorni prima dal versante valsesiano, il 14 luglio 1805, dalla comitiva di Whimper.

Presentavano all'udienza il conte Alessandro Datti, vicepresidente generale del C.A.I., il dott. Dante Frigo direttore dell'Ufficio nazionale svizzero del turismo di Milano. Le guide ed i partecipanti all'udienza venivano presentati al Santo Padre con dovuto indirizzo di omaggio da don Luigi Bianchi, parroco di Gera Lario, cui sta a cuore l'assistenza spirituale delle guide; fra l'altro, in vettura al Cervino; don Bianchi ha celebrato quattro volte la Messa in altrettante diverse circostanze.



S.S. Paolo VI fra le guide del Cervino dopo l'udienza speciale del 4 giugno in Vaticano. (Telefoto AP)

### CLUB ALPINO ITALIANO - SEDE CENTRALE

## Campeggi e Accantonamenti nazionali C.A.I. - Estate 1965

GRUPPO BERNINA - SCALINO. - Nel pressi del Rifugio Fratelli Zola (n. 2021) 40 Attenti. Nazionale - Turni settimanali dal 18 luglio al 22 agosto. Prenotazioni Sezione C.A.I. Milano - Via Silvio Pellico, 6 - Telefono 808.421.

GRUPPO DEL M. BIANCO - VAL VERNY. - Mt. 1700. Località di Casale. Nazionale - Turni settimanali dal 27 giugno al 28 agosto. Sezione C.A.I. Torino - Galleria Subalpina, 30 - Telefono 827.083.

GRUPPO DEL M. ROSA - COL D'OLEN. - Mt. 2871. Rifugio Città di Vigevano - 19° Accantonamento Nazionale - Turni settimanali dall'11 luglio al 5 settembre. Prenotazioni Sezione C.A.I. di Vigevano - Corso Vittorio Emanuele 24 - Tel. 51.01; oppure presso il Direttore Adriano Fuselli, Veralto Sesia.

GRUPPO PALE DI S. MARTINO - S. MARTINO DI CASTROZZA. - 20° Accantonamento Nazionale - Dal 1° luglio al 30 agosto 1965 - Sezione C.A.I. di Corti - Via Cino Bocchi, 27.

GRUPPO DEL GRAN PARADISO. - Località Chiappi di Soglio - Casale. Nazionale - 29° Accantonamento Nazionale - Luglio-agosto 1965 - Sezione di Chiavasso C.A.I. via Torino, 68.

ALTA VAL TOURNANCHE - CERVINA. - 30° Soggiorno Alpino - Dal 15 giugno al 15 settembre - Albergio Genzianella - Chaperone di Val Tournanche - Mt. 1850 - Gruppo Famiglie USSI C.A.I., via Barbaroux, 1 - Torino - Tel. 548.031 - Libero a tutti i soci e familiari.

ALTO CADORE - AURONZO - MISURINA. - Località «Costerionbe» n. 1100 - Campeggio Nazionale dal 16 luglio al 22 agosto 1965 - Sezione di Valdagno (Vicenza) C.A.I., via Marzotto, 6/A - Telefono 41.282.

GRUPPI SASSOLUNGO - SELLA - MARHOLADA - CANAZI - VALLE DI FASSA. - Campeggio Nazionale dal 1° al 22 agosto - Sezione di Gorgonzola del C.A.I., via Pessina, 8.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Sezioni organizzatrici. Facilitazioni ai soci del C.A.I. ed esteri. Per il campeggio sulle Madonie (Siracusa) sono ancora in corso lavori di rinnovamento delle attrezzature.

### MONTE ROSA - P.IA INDREN (m. 3300) e poco più di due ore da Milano colle modernissime FUNIVIE di ALAGNA VALSESIA

Sci-alpinismo al Rifugio Gniflet (n. 3640) e al Rifugio Regina Margherita (n. 4560) E' aperta la discesa sciistica sul ghiacciaio di Bors con risalita meccanica Informazioni: MONROSA S.p.A. - MILANO - TELEFONO 702.643

Equipaggiamento d'alpinismo e d'alta montagna «RENE DESMAISON» Giacche, pied elephants e tacioli tette in down Capote, pantaloni, giacche e tendine in bivacco in nylon Prod. Himsport (Francia) Per informazioni rivolgersi a: EFFE SPORT Guardamiglio (Milano), I. 81.106-81.014 Affranchi telef. a Milano al 512.501

## La parola del Papa

Dilette Guide del Cervino! La vostra presenza, nel tradizionale costume alpinistico, da questa Udienza un libro caratteristico, e proprio Vi distribuirò medaglie ricordo dell'incontro.

Il vostro spirito, il vostro cuore, l'usi di poterli cogliere quest'occasione così bella e significativa per esprimere il nostro affetto e paterno sentimento di stima e benedizione, di ammirazione per la loro, modesta, sana, operosa gente della montagna. Saluto con voi anche i degni rappresentanti delle Guide svizzere di Zermatt, perché anch'essi in questa circostanza nel ricordo della loro prima ascensione del Cervino, di cui vanno giustamente fieri.

SEZIONE C.A.I. DI MILANO MARTEDI' 22 GIUGNO - Ore 21.30 Salone Istituto Leone XIII (via Leone XIII snc, via Rossini) Eccezionale serata cinematografica COME NASCONO LE LOLOMITI di Giulio Mandelli Presentato al 13° Festival internazionale film della montagna di Trento 1964 IL CORO PENNA NERA di Gallarate, per la prima volta a Milano, completerà la serata con vario canzoni PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DELLA SPEDIZIONE MILANESE IN GROENLANDIA Biglietti in vendita presso la Segreteria del C.A.I., via Silvio Pellico 6, Milano

## Presentato a Milano il lungometraggio «Le guide del Cervino»

Per iniziativa della Sezione di Milano del C.A.I., la sera dell'8 giugno si è proiettato in un grande cinema cittadino il film «Le guide del Cervino» diretto da Guido Monzino e realizzato da Marco Fainello per celebrare il centenario della prima ascensione del Cervino.

Le guide del Cervino, presenti in sala, si sono allora portate sulla pedana, schierandosi di fianco all'ing. Lovazzani, ed è stato un bel ballatoio del soffitto che non è rotolato, malgrado il dimore prolungato a lungo. Anche Guido Monzino era presente, confuso tra gli spettatori, e c'era il fior fiore dell'alpinismo milanese, accademici, presidenti e consiglieri delle varie società alpinistiche, tanta gente da non potersi immaginare, al punto che, a un dato momento si è dovuto bloccare l'ingresso e diverse centinaia di persone sono rimaste fuori.

Il film, come abbiamo detto, è in due parti: una tratta la storia della conquista del Cervino, l'altra è un documentario di questi anni sulla parete ovest; l'altra da un attento panorama delle spedizioni che il Montebianco ha organizzato e diretto in quattro continenti, dalle Fennine al Tongkai, dal Kanju Sar alle Ande patagoniche, alla Groenlandia.

Così si è inaugurato a Milano l'anno del Cervino, e aggiungiamo, nel migliore dei modi. Vorremmo però esprimere un desiderio: questo film «Le guide del Cervino», che tanto favore ha incontrato tra gli alpinisti milanesi, dovrebbe venire proiettato una seconda volta. Non per soddisfare i fortunati che hanno potuto assistere alla rappresentazione, e dai commenti uditi se lo rivedrebbero volentieri, ma per accennare a quelli che sono rimasti fuori.

## Radunate a Calalzo le Sezioni Trivenete

I piani di Praedelano in Val di Fiemme di Calalzo, furono uno dei più tipici paesaggi dolomitici: il verde amato dell'orba è limitato dalla fascia scura delle conifere che da un'intersezione prima che l'occhio sia attratto dalle Marmarone, le rovine e del paesotto, il lago di Calalzo, e in questi giorni si è svolto il convegno delle Sezioni trivenete del C.A.I. (Ved. consegnati al giardinetto a Calalzo, l'ultima data e si doveva far festa. L'ha coperta anche il tempo e ha cominciato a sorridere, straccolando la nuvolaglia pesante per far posto ad azzurre schiarite.

La gente è arrivata a scogli, quasi che qualcuno volesse prima scontrarsi se davvero di pioggia non ce ne sarebbe stata: c'era il sole, le Sezioni di Udine, Venezia, Padova, Treviso, Agordo, Pieve di Cadore, ed altre ancora: erano le Sezioni di Fiemme e di Padova e di altre ancora nei cantieri quasi fosse il repertorio, ma il figlio Ciga in burda dei Alpini della Brigata Cadore, festeggiatissima.

Il sindaco di Calalzo, rag. Pasquali, dava il benvenuto: il parroco di Calalzo don Giuseppe Clero celebrava la messa su un altare da campo benedice il giardinetto. Madonna in signorina Luisa Antonin, e per vece e giovani il nome ricorda la campagna di Val Montebianco. Sono passati tanti anni da quando, nel 1927, Luigi Fauriol, la teniva a battenti per così dire, facendole battere i primi rintocchi. Gli altri, Fantioli che famiglia di alpinisti e di patriotti, Bertin, Pasquali, Paolo era presente.

SCUOLA NAZIONALE D'ALTA MONTAGNA «A. PARRAVICINI» SOTTOSEZIONE UNIVERSITARIA C.A.I. MILANO DIRETTORE GUIDO DELLA TORRE, ISTRUTTORE NAZIONALE CORSO D'ALTA MONTAGNA Rif. TARTAGLIONE - CRISPO dal 4 al 15 agosto Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Sezione di Milano del C.A.I. - Via Silvio Pellico, 6 - Telefono 808.421

Vacanze in Polonia SUI MONTI TATRA Viaggio di 18 giorni e carattere escursionistico-alpinistico. Partenza il 4 luglio, permanenza di 14 giorni a pensione completa in Polonia di cui 8 in i Paesi alpini nei Tatras e 6 giorni in Zakopane, Cracovia e Varsavia. Visita delle città e gite in collina nei dintorni; gite in funivia e scivoli in montagna con l'assistenza delle guide alpine; escursioni ed ascensioni. Viaggio in treno e pullman con guide, trasporti e servizi compresi L. 61.000. Programma dettagliato a richiesta: G. E. T. - Via Accademia Albertina, 10 - TORINO

vibrant • SCALATORI • ROCCIATORI: VENITE A VEDERE I NUOVI ATTREZZI ED EQUIPAGGIAMENTI PER IL VI° GRADO, NELLA VETRINA SPECIALIZZATA DEL NEGOZIO vibrant VIA VISCONTI DI MODRONE 29 MILANO - Telefono 700.336

# Festosa giornata in Valmasino per il raduno di guide e portatori

L'annuale raduno guide e portatori di Valmasino sciolto il 6 giugno per iniziativa dell'Associazione "Pro Valmasino" e del Comitato lombardo guide e portatori del C.A.I. ha avuto un'atmosfera particolarmente festosa, malgrado il tempo imbroccato e le nuvole che hanno tuttavia permesso la visita dei monti nevati. Il raduno è stato un successo di partecipazione, perché a Masino Bagni, oltre ai 107 organizzatori, guide e portatori presenti al convegno conclusivo della manifestazione, erano con loro valligiani in numero notevole, che hanno animato per giorni il paese di Valmasino.

Motivo sentimentale del raduno lo scoprimento di una lapide in ricordo della guida Benigno Bertoli, che l'Associazione Guide Silvestri (sempre intitolata ad entusiasta, malgrado gli 80 anni), consigliere generale del C.A.I. e presidente del Comitato lombardo guide e portatori, aveva fatto murare sulla casa natale del Bertoli, nella frazione di Elicea. Era presente il sindaco S. Martino, lapide che reca la seguente dedica: «Alpinista e guida del C.A.I. ricordato con ammirazione Benigno Bertoli, guida valerosa, modesta, intelligente».

Fra i numerosissimi convenuti erano il com. Silvio Bazzani, presidente del C.A.I. in rappresentanza del com. Club, cui seguirono il com. Luigi Antonelli, l'ing. Gianfranco Casali, Biroschi, presidente del C.A.I. Milano con gli ispettori del rifugio di Valle Bruna Zanetti per la valle, Mauro Costantini per la "Clanone" e Luigi Costantini per la "Poila". Caspare Fasini in rappresentanza della S.E.M. (proprietaria del rif. "Clanone") e il nuovo Sindaco di Valmasino Mario Songini cui precedettero i com. Pierluigi Guido Batti, vicepresidente del rif. "Clanone" e il com. Sergio Fasani, direttore del Soccorso alpino di Sondrio. Yellow Buti per il Comitato guide e portatori, Lecco-Crobia, la signora Vera Costantini, unica competente femminile del Corpo di soccorso alpino, autorità e personalità civili e militari della zona, poi il com. Locchi ed il capo Giulio Fiori e quelli della Val Codè con Celso Dal Pra, custode del rif. Brusca, il guide bergamasco Anselmo Fiolelli, Pio Dolci, l'ing. Isolina della Sci Club Valmasino cui soci in ordine alfabetico, Francesco Bertoli e numerosi altri dei quali ci staccò il nome.

Alle 10.30 la banda del Riformatorio di Sondrio ha levato il drappo che esprime il benvenuto per un intanto di silenzio, il dott. Silvestri ha brevemente parlato, tralasciando la figura del socio scomparso, ma non senza prima di diventare guida a 30 anni, dal carattere allegro e vivace, entusiasta della valle, dalla singolare caratterizzazione fisica e di abitudine al monte. Usciva trionfante dalla sua valle per seguire qualche alpinista al più partecipativo sciatore con un'attitudine che il "Bianco e del Bernina", una volta sulla in Grigna, lo cui cocco trovò infine in confronto al suo fratello. Era solito nella sua scalata scendere plosezza a piedi nudi al suo nome e la punta alla quale teneva molto. Silvestri ha concluso affermando che Bertoli ha onorato il suo paese e non deve essere dimenticato da alpinisti e valligiani.

Al termine una singolare sorpresa: la prima esibizione del pubblico del Coro del C.A.I. "Vallinella", ottimo complesso di 20 elementi diretto dal prof. Busse, ben affiatato dall'informazione sobria, perfetta, senza inutili virtuosismi, che ha cantato in sordina «Il testamento del Capitano».

Per la convivia si è avviata verso S. Martino, sostenendo al cimitero per deporre un omaggio floreale alla fredda tomba

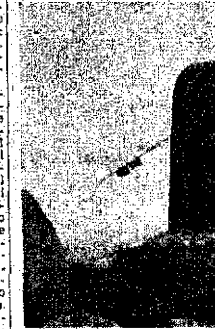
di Virgilio Fiori, capoguida di Valmasino. Per i titoli, nella chiesetta di Masino Bagni, l'Associazione "Pro Valmasino" ha concesso la sala del convento, don Matteo Cusi ha celebrato la Messa, dopo la quale il Coro vallinello si è esibito all'aria aperta in vari pezzi del suo repertorio alpino, fatti molto applauditi.

Nell'Albergo del Bagli, si è tenuta una suggestiva fra ottocentesca, a seguire il pranzo, ottimamente servito sotto la supervisione della signora Cecilia. Alla frutta hanno parlato il Elvizio Bozzoli, affermando che l'opera delle guide della Valmasino è un'attività che ha un alto valore culturale e che ha un alto valore sociale.

La manifestazione si è conclusa con un altro concerto del Coro del C.A.I. vallinello, su un testo di nuovo componimento.

Gips

## Il bivacco Pia Helby Dall'Oglio alla Croda Rossa d'Ampezzo



Una notizia che interessa gli appassionati della Croda Rossa d'Ampezzo, in splendida montagna dolomitica che ha una tradizione alpinistica eccezionale per gli scalatori del grido che sono stati e sono cimentati, e che ancora è stata così poco servita. Per munificenza dell'ing. Marino Dall'Oglio a disposizione del

rocciatore sta finalmente un bivouac fissa, dedicato alla memoria della moglie del donatore, la signora Pia Helby Dall'Oglio.

Il bivouac è stato fatto costruire dalla "Panzhion" di Antonio Bertoli e da lui concesso in uso a tutti gli alpinisti e gli alpinisti ne possono usufruire. Contribuirà egregiamente a valorizzare la caratteristica montagna,

## Maestri e Baldesseri sullo spigolo N-O del Grostè

Dopo 27 ore d'arrampicata effettiva e 28 di permanenza in parete, Cesare Maestri e Claudio Baldesseri hanno portato a termine la scalata dello spigolo nord-ovest del Grostè, nel gruppo di Brenia, uno strapiombo di 200 m che presenta costanti difficoltà di sesto grado.

I due rocciatori sono partiti alle 10 del 15 maggio dal Rifugio di Cortina, in un'attacco con il pesante sacco contenente attrezzi, amache per il pernottamento e viveri. Al calar della sera gli arrampicatori sono rimasti a dormire su un letto di paglia. Maestri ha speso dovuti ricoveri all'arrampicata in libertà.

Alle prime ore del 16 maggio l'arrampicata veniva ripresa e dopo poche ore si era giunti al sesto grado. Si sono stati 80 metri ad espansione, rimasti in parete. L'ascesa è stata seguita da turisti ed amici del duo rocciatore, a ripresa della televisione che l'ha data nel programma sportivo domenicale.

## La parola del Papa

continua della 1.a pag.

Il ferreo dominio di sé, la sicurezza dello sguardo, la calma dello spirito, la padronanza dei riflessi, e tutte le virtù umane e cristiane che quelle pagine lasciano intravedere non pure in questo rapporto, attraverso l'attitudine della preghiera, la fedeltà alla Chiesa, la dedizione alla famiglia, per questo di ispirazione il Nostro ampio, paterno compiacimento, per questo siamo lieti di buona parte gli strumenti quotidiani dell'aspirante al sacerdozio, per questo soprattutto amiamo impartire la Nostra particolare confortata Benedizione Apostolica, che vuol abbracciarlo in un solo palpito di preghiera e di carità le vostre persone, i vostri cari lontani, i vostri amici e benefattori, e la vostra meravigliosa attività, svolta con tanto prestigio nella carceri, nelle case di cura, nelle vostre montagne.

Alto riconoscimento ad Armando Astle

Il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat, a riconoscimento dell'attività alpinistica di primissimo piano e pur svolta in silenzio e quasi umilmente, ha conferito al sciatore Armando Astle la croce al cavaliere.

## Donato Zeni cade dalla Prima Torre del Sella

L'alpinista italiano è infortunato il 10 giugno. Il dott. Donato Zeni di Vigonza, 35 anni, è precipitato in un torrente mentre scendeva dalla prima Torre del Sella. Aveva 30 anni.

La caduta è avvenuta nel momento in cui si trovava a scendere da un sesto grado di difficoltà. Il corpo è stato ritrovato a 100 metri di distanza dalla base della torre.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Vigonza e sottoposto a cure mediche. Le ferite sono gravi, ma non si ritiene che sia in pericolo di vita.

**41° CAMPAGGIO NAZIONALE CAI-UGET**

**MONTE BIANCO**  
VAL VERRY - COURMAYEUR - AL 1700

TURNI DAL 27-6 AL 29-8-1965

QUOTE SETTIMANALI (per Soc. C.A.I.)  
da L. 13.000 e L. 15.000

STRADA di accesso percorribile con auto  
SALA PRANZO-BAR in veranda balneata  
TENDE palchiate con illuminazione  
CAMERETTE in rifugio  
MICROCLIMATIZZAZIONE  
LETTI con materassi, lenzuola e coperte  
LUCI elettriche (120 V.)

Richiedere opuscoli illustrativi - Invitare le prenotazioni, (accompagnandole con L. 3000 per turno per persona) a: CAI-UGET - Torino, Galleria Subalpina, 30 - Tel. 527.983 - C.C.P. 2/27187

## Machello in Norvegia

Apprendiamo che Guido Machello di Biella, guida del C.A.I. e istruttore nazionale d'alpinismo, sarà a capo di una spedizione leggendaria nel corso di cui si tenterà di scalare il monte Galdhøpiggen, il più alto della Scandinavia.

La spedizione partirà da Oslo, Norvegia, e sarà composta da Machello, il suo assistente e un alpinista di stanza alla Scuola di Fontainebleau che per la durata di un mese aprirà nuovi itinerari nel gruppo del Jekkeveire all'estremo nord della Norvegia, chiamato il Monte Svanen del Nord.

La comitiva degli alpinisti partirà il 15 luglio prossimo da Parigi per Oslo, Narvik, Tromsø e Lyngseidet, che si trova alla base del gruppo dell'Jekkeveire.

## Rifugio G. Rey a Beulard

In una meravigliosa foresta di conifere su un'area balneata ai piedi della Grand'Hoch vi attende il Rifugio G. Rey. Stazione ferroviaria a Beulard. Arditissima seggiovia fino al Rifugio.

**RIFUGIO VENINI**  
a SESTRIERE

VACANZE ESTIVE AL SOLE DEI 2000  
IN UN ACCOGLIENTE E FAMILIARE RIFUGIO DEL C.A.I.

## Donato Zeni cade dalla Prima Torre del Sella

L'alpinista italiano è infortunato il 10 giugno. Il dott. Donato Zeni di Vigonza, 35 anni, è precipitato in un torrente mentre scendeva dalla prima Torre del Sella. Aveva 30 anni.

La caduta è avvenuta nel momento in cui si trovava a scendere da un sesto grado di difficoltà. Il corpo è stato ritrovato a 100 metri di distanza dalla base della torre.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Vigonza e sottoposto a cure mediche. Le ferite sono gravi, ma non si ritiene che sia in pericolo di vita.

## Sezione C.A.I. Lodi

In questi giorni abbiamo ricevuto, del tutto inaspettata, una cartolina di benvenuto da un amico di nome Mario Fanlin e Grimaldo Murillo Duena. La cartolina appositamente stampata, con originale disegno, recita: "Cordoglio meridionale (Chila, Ampato, Volcanes) e rifugio".

Si tratta evidentemente di un rifugio personale del noto sciatore biologo che non mancherà di farci sapere, attraverso il rifugio, di averli per esaurienti notizie e che ovviamente aveva girato un documento di questa sua nuova impresa peruviana.

**RIAPERTURA RIFUGIO**

Il «Davis» della Lovanna

Il 6 giugno è stato riaperto il rifugio Davis, alla Lovanna, e per un mese sarà in funzione il nuovo via-coscia nel 1964 della Sezione C.A.I. del Veneto Reale. Tale iniziativa, che ha permesso di portare i posti del rifugio da 15 a 30 e quelli del dormitorio da 21 a 33.

Il rifugio è raggiungibile da S. Vito al Tagliamento, a mezzo di un sentiero che parte dal Rif. Palmieri. Strada aperta nel novembre 1964 a Montebelluna (C.A.I. 1800) e circa 18 km dal Rifugio (bivio dalla strada statale ad 1 km dal casello di Stauzanza, lato Val Fiorentina).

**Stato dei valichi alpini**

LA STRADA DELLO STELLIO è mantenuta transitabile fino al Passo: il transito sul versante verso Trento è invece ancora difficile e pericoloso per le ripetute nevicate e il maltempo e il pericolo della valanghe.

IL PASSO DELL'UMBRAL, dalla Val Costiera verso S. Maria, è completamente transitabile; funziona il servizio di «Dovevo» alle 2.00.

IL PASSO DEL GAVIA sarà aperto probabilmente solo nella prima decade di luglio.

## TRIBUNA LIBERA

### Sassi in piccionaia

Da "Lo Scarpone" del 1 maggio abbiamo appreso che il maglietta di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Soggiorno Estivo a Pera di Fassa

presso l'ALBERGO PIAZ (gestito direttamente)

Turni settimanali dal 27 giugno al 5 settembre

Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere - Bar - Televisione - Telefono

PER PROGRAMMI E ISCRIZIONI: C.A.I. LODI - CORSO VITTORIO EMANUELE, 21.

**invicta** Delfino (R.P.)

**PRODOTTI**

**LEGGERISSIMO**

**INDEFORMABILE**

**ROBUSTEZZA ECCEZIONALE**

**COLORI: ROSSO, AZZURRO OLIVA**

**Stato dei valichi alpini**

LA STRADA DELLO STELLIO è mantenuta transitabile fino al Passo: il transito sul versante verso Trento è invece ancora difficile e pericoloso per le ripetute nevicate e il maltempo e il pericolo della valanghe.

IL PASSO DELL'UMBRAL, dalla Val Costiera verso S. Maria, è completamente transitabile; funziona il servizio di «Dovevo» alle 2.00.

IL PASSO DEL GAVIA sarà aperto probabilmente solo nella prima decade di luglio.

Vacanze Hotel ed economiche nel GRUPPO DEL GRAN PARADISO  
XXXI Accampamento nazionale nella tranquilla, accogliente, familiare atmosfera della

**CASA DEGLI ALPINISTI CHIVASSESI**  
sul percorso della strada panoramica del Colle del Nivico

**CHIAPILI DI SOTTO (m. 1667)**  
**CERESOLE REALE - ALTA VALLE DELL'ORCO**

Turni settimanali dal 27 giugno al 5 settembre. Ratei 40  
QUOTE: bassa stagione: soci L. 11.000, non soci L. 12.000  
Alta stagione (Ferragosto) L. 1000 in più

Programmi, informazioni, prenotazioni: Sezione C.A.I. CHIVASSO (Torino)

**SCUOLA ESTIVA DI SCI DELLA LOBBIA**  
al Passo della Lobbia Alta con sede presso il Rifugio  
**"AI CADUTI DELL'ADAMELLO"**  
(m. 3050)

Direzione: Massimo Cairo Serafini, coordinata dai maestri Amanteo Costi e Giordano Detassis della Scuola di Campiglio

**Turni settimanali dal 4 luglio al 22 agosto**

QUOTE (tutto compreso)  
Soci C.A.I. L. 28.500 - Non soci L. 31.500

Ski-lift nelle adiacenze del Rifugio - Telefonic Bed-Lobby per il trasporto di sci e bagaglio - Due gite sci-alpinistiche per ogni turno

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO: C.A.I. BRESCIA  
Piazza Vescovato, 3 - Telefono 48.426 o presso il gestore DANTE CESCHINI - PINZOLO (Trento)

Un complesso che, pur fornendo un ambiente naturale, ha ottenuto un concreto contributo economico.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

### Il rifugio di Sassi in piccionaia

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.

Il rifugio di Sassi in piccionaia, Triveneto del C.A.I. è un'attività che sta riacquistando il suo prestigio. Il com. Sassi in piccionaia, che ha una lunga tradizione, ha appena organizzato un convegno d'autunno, a proposito di un eventuale rimborso spese. Ai consiglieri centrali del C.A.I. si è svolta una riunione, in cui si è discusso di un eventuale rimborso spese.





